



Comune di Lagnasco

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 11/09/2014

Oggetto :

PIANO DELLE ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE PER L'ANNO 2014 – DETERMINAZIONI;

L'anno **duemilaquattordici** addì **undici** del mese di **settembre** alle ore **21** e minuti **00** nella solita sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GALLESIO MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MIGLIORE IVO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BELTRAME LUCA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MONDINO MARTA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
VAGLIANO CRISTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
AUDISIO ALBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PERSICO DR. PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BLUA Antonio	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RIVOIRA GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
Totale		11	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **PAROLA DR. CORRADO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTA ERNESTO** nella sua qualità di **SINDACO** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 il quale prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

Dato atto che l'individuazione dei beni immobili avviene mediante la redazione di apposito elenco che costituisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che deve essere allegato al bilancio di previsione;

Dato atto che l'inserimento nel piano determina automaticamente la classificazione del bene nel patrimonio disponibile del Comune e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

Dato atto della consistenza del patrimonio immobiliare del Comune di Lagnasco risultante dall'elenco patrimoniale dei beni dell'Ente.

Visto l'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di fabbricati e terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente" nel quale sono inseriti gli immobili di proprietà comunale che presentano i necessari requisiti;

Udito il Sindaco che, dopo aver illustrato il piano, dichiara aperta la discussione

Udito l'intervento del Consigliere Persico il quale esprime la contrarietà del proprio gruppo all'alienazione del fabbricato di Piazza Umberto 1° in quanto in futuro potrebbe consentire l'ampliamento della sede della Scuola Elementare;

Udito il Sindaco che dichiara chiusa la discussione in quanto non vi sono ulteriori richieste di intervento;

Acquisita la regolarità tecnica espressa dal Responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Acquisita la regolarità contabile ed attestazione di copertura finanziaria, espressa dal Responsabile di servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Con voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari e n. 3 astenuti (Consiglieri Persico Paolo, Blua Antonio e Rivoira Giuseppe), legalmente espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 06.08.2008, n. 133, l'allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di fabbricati e terreni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente".

2. **DI DARE ATTO** , ai sensi dell'articolo 58 del DL 112/2008, convertito nella Legge 13372008 che:
 - L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (comma 2);
 - Contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge (comma 5);
 - Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è un allegato al bilancio di previsione (comma 1);
 - Alle dismissioni dei beni inclusi negli elenchi si applicano le agevolazioni di cui ai commi 18 e 19 dell'articolo 3 del D.L. 351/2001, convertito nella Legge 410/2001 (comma 6)
 - È fatta salva in ogni caso la facoltà di individuare forme di valorizzazione alternativa nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi (comma 7);

Successivamente, con separata votazione unanime e favorevole, legalmente espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.